



COMUNE di MEDOLAGO
(Provincia di Bergamo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 del 27-07-2013

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **VENTISETTE** del mese di **LUGLIO**, alle ore **09:30** in Medolago nella sede comunale, regolarmente convocato nei modi e nelle forme previste dal Regolamento, in adunanza **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione in seduta **PUBBLICA**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

FONTANA LUISA	P	VILLA PAOLO	P
BREMBILLA RENATO	P	FERRALORO NICOLO' ALDO GINO	P
BONASIO ALESSIA	P	MEDOLAGO ALBANI ALESSANDRO	A
OLTOLINI MATTEO CARLO	A	TASCA MARCO	A
VILLA SERGIO	P	ARIOLDI GIOVANPAOLO	A

Ne risultano **PRESENTI** n. **6** e **ASSENTI** n. **4**.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **RUSSO DOTT. SANTO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **FONTANA LUISA**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Immediatamente eseguibile	S
----------------------------------	----------

SPAZIO ANNULLATO



Il **Sindaco/Presidente** relaziona sull'argomento e presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione sulla proposta di deliberazione;

VISTA ed **ESAMINATA** l'allegata proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICONOSCIUTA la piena competenza del Consiglio Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO l'art. 5 del regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 04.03.2012, in ordine alle modalità da seguire per la predisposizione degli atti deliberativi;

VISTI i pareri favorevoli espressi sull'allegata proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del d.lgs. n. 267/2000, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di accogliere ed approvare la proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio;

CON VOTI:

n. 6 presenti

n. 4 assenti: Matteo Carlo Oltolini, Alessandro Medolago Albani, Marco Tasca, Giovanpaolo Arioldi

n. 0 astenuti

n. 6 votanti

n. 6 favorevoli

n. 0 contrari

espressi nelle forme di legge dai Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** e **FARE PROPRIA** la proposta di deliberazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- **DI DETERMINARE** le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013:
 - ✓ **ALIQUOTA DI BASE** pari a **0,97 PER CENTO**
 - ✓ **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE** pari a **0,40 PER CENTO**
 - ✓ **ALIQUOTA AGEVOLATA** pari a **0,76 PER CENTO** (uso gratuito a parenti fino al 2° grado in linea retta, se vi risiedono come abitazione principale e relative pertinenze)
- **DI DETERMINARE** le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013:
 - a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00= oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;



SPAZIO ANNULLATO



- **DI DETERMINARE**, altresì, che la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50,00= euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00= oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;

- **DI DARE SEGUITO** agli adempimenti per la pubblicazione della deliberazione con modalità telematica sul Portale del Federalismo Fiscale, nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- n. 6 presenti
 - n. 4 assenti: Matteo Carlo Oltolini, Alessandro Medolago Albani, Marco Tasca, Giovanpaolo Arioldi
 - n. 0 astenuti
 - n. 6 votanti
 - n. 6 favorevoli
 - n. 0 contrari
- espressi nelle forme di legge dai Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – quarto comma – d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e per le motivazioni indicate in narrativa.

L'Ufficio di Segreteria provvederà a trasmettere copia della presente deliberazione per gli adempimenti di competenza:

- Al Responsabile del Settore Finanziario
- Al Responsabile del Settore Territorio

SPAZIO ANNULLATO





COMUNE di MEDOLAGO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU"

ASSESSORATO PROPONENTE: BILANCIO-PATRIMONIO-CONTROLLO GEST.
UFFICIO DI RIFERIMENTO: FINANZIARIA
RESPONSABILE DI SETTORE: VILLA MARIA ROSA

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

VISTA la proposta di variazione del "Regolamento per la disciplina per l'Imposta Municipale Propria – IMU" in trattazione al punto precedente dell'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare con la quale viene introdotta la possibilità per il Consiglio comunale di deliberare eventuale aliquota agevolata per i possessori di immobili che li concedono in uso gratuito a parenti fino al secondo grado in linea retta che vi risiedono e li adibiscono a propria abitazione principale e relative pertinenze (C2, C6, C7, limitatamente ad una unità per ciascuna categoria);

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 6 del 30 aprile 2012 con oggetto "Approvazione regolamento e determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" – anno 2012", con la quale si determinavano le aliquote IMU come di seguito indicate:

- ALIQUOTA BASE "ordinaria" nella misura dello 0,87%
- ALIQUOTA "ridotta" nella misura dello 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote in aumento o diminuzione;

VERIFICATO CHE l'art. 10 lettera b) comma 4 del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 convertito con modificazione dalla legge 6 giugno 2013 n. 64 precisa che "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni.....dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni..... L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 novembre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 9 novembre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 novembre, si applicano gli atti pubblicati entro il termine del 16 maggio dell'anno di riferimento, in mancanza, quelli adottati per l'anno precedente".

SPAZIO ANNULLATO



VISTO l'art. 1, comma 380 L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011"
- lettera f): "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13";
- lettera g): " i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

CONSIDERATO che:

- il Comune di Medolago rientra nella fascia demografica dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e che pertanto a partire dal 1 gennaio 2013 è soggetto alla disciplina del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D.L. 138/2011 convertito nella L. 148/2011;
- la predetta circostanza rende indispensabile un'attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità;
- per le annualità 2013-2015 i tagli operati dal D.L. 95/2012 (Spending Review) sui trasferimenti statali avranno un incremento consistente e progressivo con conseguente registrazione di minori entrate per il Comune;
- il gettito dell'IMU derivante dagli immobili del gruppo catastale "D" con l'aliquota standard dello 0,76% di competenza dello Stato, comporta per il Comune di Medolago una perdita di IMU calcolata in presunti € 122.000,00 rispetto all'anno 2012;

DATO ATTO che:

- ✓ nella fase preventiva della formazione dell'atto si è provveduto, a norma dell'art. 147bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, così come risulta dai pareri allegati;
- ✓ la proposta di deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria;

RITENUTO, per quanto in premessa, opportuno rideterminare le aliquote IMU;

RITENUTO, altresì, di richiedere al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità del provvedimento deliberativo al fine di dare immediata attuazione ed esecuzione agli adempimenti di legge;

SI PROPONE

1. di **determinare le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013 :
 - ✓ ALIQUOTA DI BASE pari a 0,97 PER CENTO
 - ✓ ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE pari a 0,40 PER CENTO
 - ✓ ALIQUOTA AGEVOLATA pari a 0,76 PER CENTO (uso gratuito a parenti fino al 2° grado in linea retta, se vi risiedono come abitazione principale e relative pertinenze)
2. di **determinare le seguenti detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013:
 - a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

SPAZIO ANNULLATO



3. la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;
4. di dare seguito agli adempimenti per la pubblicazione della deliberazione con modalità telematica sul Portale del Federalismo Fiscale, nonché sul sito istituzionale dell'Ente.
5. di rendere la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile per le motivazioni in premessa indicate.

IL SINDACO

Luisa Fontana

Luisa Fontana



Il Responsabile di Settore
VILLA MARIA ROSA

[Signature]

Dalla Residenza Municipale, li 19-07-2013

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU"

Ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147bis, comma 1°, del d.lgs. 267/2000, il sottoscritto VILLA MARIA ROSA, Responsabile di Settore, visto l'art. 6 e l'art. 10 del Regolamento sui controlli interni, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore
VILLA MARIA ROSA

[Signature]



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU"

Ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147bis, comma 1°, del d.lgs. 267/2000, la sottoscritta VILLA MARIA ROSA, Responsabile del Settore Finanziario, visto l'art. 7 e l'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi e le verifiche sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile del Settore Finanziario
VILLA MARIA ROSA

[Signature]



[Handwritten mark]

SPAZIO ANNULLATO



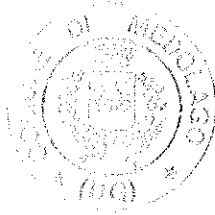
SPAZIO ANNULLATO



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
FONTANA LUISA

Luisa Fontana

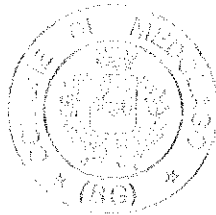


Il Segretario Comunale
RUSSO DOTT. SANTO

[Handwritten signature of Santo Russo]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune dal 05.08.2013 al 20.08.2013, reg. di pubblicazione n. 389, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

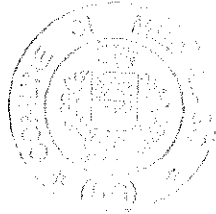


Il Segretario Comunale
RUSSO DOTT. SANTO

[Handwritten signature of Santo Russo]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni a partire dal giorno successivo al quindicesimo di pubblicazione, senza che la stessa abbia riportato alcuna opposizione.



Il Segretario Comunale
RUSSO DOTT. SANTO

[Handwritten signature of Santo Russo]
